

DICHIARAZIONE RELATIVA AI MOTIVI DI ESCLUSIONE ART. 80 D.LGS. 50/2016

IN GRIGIO LE PARTI DA VERIFICARE E/O INTEGRARE

Il sottoscritto

nato a _____ il _____

in qualità di (Titolare, Legale Rappresentante o Procuratore)

dell'impresa/consorzio

con sede legale in _____ Stato _____

Via _____ n. _____

Tel. _____ PEC _____

P. IVA _____ Codice Fiscale _____

Iscrizione al Registro delle Imprese : N° _____ Provincia _____

oppure, solo per operatori stabiliti all'estero, iscrizione al registro professionale / commerciale

(eventuale) n. di iscrizione all'Albo delle Società cooperative: _____

DICHIARA

con espresso riferimento all'operatore economico che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative all'affidamento dei contratti pubblici

C.1 – Condanne penali (barrare solo l'opzione che interessa)

- che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice NON sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati al medesimo art. 80 con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10;
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, sono state emesse le condanne penali indicate al successivo punto C.2

Avvertenza. I soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice dei Contratti sono i seguenti:

- **PER LE IMPRESE INDIVIDUALI:** il titolare e i direttori tecnici;
- **PER LE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO:** i soci e i direttori tecnici;
- **PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE:** i soci accomandatari e i direttori tecnici;
- **PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO:**
 1. i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, intendendosi Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali

attività conferisca poteri di rappresentanza, i membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e i membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico, i membri del consiglio di gestione e i membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

2. i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti e i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). Non deve invece essere indicata una eventuale società di revisione esterna, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente.
 3. i direttori tecnici e il socio unico persona fisica,
 4. il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- **PER TUTTI:** i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara..

Soggetti che **attualmente** ricoprono qualifiche:

| Nome e cognome | Data e luogo di nascita | Codice fiscale | Comune di residenza | Qualifica |
|----------------|-------------------------|----------------|---------------------|-----------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Soggetti **cessati** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando:

| Nome e cognome | Data e luogo di nascita | Codice fiscale | Comune di residenza | Qualifica |
|----------------|-------------------------|----------------|---------------------|-----------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

C.2 – di indicare nel dettaglio le condanne penali riportate dai soggetti di cui al punto C.1

| | | |
|----------------|--|---|
| Nome e cognome | Data della condanna | Reato (norme violate) |
| | | |
| Pena comminata | Ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere | Pena accessoria incapacità di contrarre con la P.A. |
| | | <input type="checkbox"/> Sì, fino al _____ <input type="checkbox"/> No |

| | | |
|----------------|--|---|
| Nome e cognome | Data della condanna | Reato (norme violate) |
| | | |
| Pena comminata | Ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere | Pena accessoria incapacità di contrarre con la P.A. |
| | | <input type="checkbox"/> Sì, fino al _____ <input type="checkbox"/> No |

| | | |
|----------------|--|---|
| Nome e cognome | Data della condanna | Reato (norme violate) |
| | | |
| Pena comminata | Ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere | Pena accessoria incapacità di contrarre con la P.A. |
| | | <input type="checkbox"/> Sì, fino al _____ <input type="checkbox"/> No |

C.3 – Misure di prevenzione e divieti previsti dal Codice antimafia (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che i soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 NON hanno subito l'applicazione di misure di prevenzione previste dall'art. 6 del D.lgs. 159/2011 o applicazione di divieti in via provvisoria di cui all'art. 67 comma 3 del D.lgs. 159/2011 e non hanno procedimenti di applicazione tuttora in corso;
- che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 sono state applicate le misure di prevenzione e/o i divieti indicati al punto C.4;

Avvertenza. I soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 sono i seguenti:

- **PER LE IMPRESE INDIVIDUALI:** il titolare e i direttori tecnici;
- **PER LE SOCIETÀ SEMPLICI E IN NOME COLLETTIVO:** i soci e i direttori tecnici;
- **PER LE SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE:** i soci accomandatari o i direttori tecnici;
- **PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO:**
 1. per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 2. per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 3. i direttori tecnici;

• **PER TUTTI I PARTECIPANTI:**

1. i soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
2. i familiari conviventi dei soggetti sopra indicati.

C.4 – di indicare nel dettaglio tutte le misure di prevenzione e i divieti applicati dai soggetti di cui al punto C.3:

Avvertenze:

- vanno indicate tutte le misure di prevenzione personali di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 applicate con provvedimento definitivo
- vanno indicati tutti i divieti applicati in via provvisoria ai sensi dell'art. 67 comma 3 del D.Lgs. 159/2011
- vanno indicati i procedimenti di prevenzione in corso

| Nome e cognome | Misura di prevenzione o divieto applicati | Data di applicazione della misura (oppure indicare se il procedimento di prevenzione è in corso) |
|----------------|---|--|
| | | |
| | | |
| | | |

C.5 – Imposte e tasse (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON ha commesso violazioni gravi (cioè che comportano un omesso pagamento di importo superiore ad € 10.000), definitivamente accertate, alle norme in materia di pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- che l'operatore economico ha commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (specificare oggetto, data dell'accertamento definitivo, data del pagamento o dell'impegno a pagare)

C.6 – Contributi previdenziali (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON ha commesso violazioni gravi (cioè ostantive al rilascio del DURC, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 30/01/2015 pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1/06/2015), definitivamente accertate, alle norme in materia contributiva e previdenziale, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- che l'operatore economico ha commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia contributiva e previdenziale, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (specificare oggetto, data di accertam. definitivo, data del pagamento o dell'impegno a pagare)

C.7 - Rispetto delle norme in materia ambientale, sociale, di lavoro (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON ha commesso infrazioni alle norme in materia di sicurezza e salute sul lavoro e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, né alle norme europee, nazionali e internazionali in materia ambientale e sociale;
- che l'operatore economico ha commesso le seguenti infrazioni alle norme in materia di sicurezza e salute sul lavoro e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, né alle norme europee, nazionali e internazionali in materia ambientale e sociale (specificare oggetto, data dell'accertamento, ricorsi proposti e misure adottate)

C.8 - Fallimento e situazioni analoghe (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'operatore economico si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (specificare se con continuità aziendale) oppure è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (specificare in quale delle situazioni si trova e allegare le autorizzazioni a partecipare a procedure di appalto)

C.9 - Illeciti professionali (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis) e c-ter) del Codice dei contratti;
- che ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis) e c-ter) del Codice dei contratti l'operatore economico segnala i seguenti fatti (specificare circostanze e misure di autodisciplina adottate):

C.10 - Conflitto di interesse o distorsione della concorrenza (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON è a conoscenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi o di distorsione della concorrenza legate alla propria partecipazione alla procedura di gara;
- che l'operatore economico è a conoscenza delle seguenti situazioni di potenziale conflitto di interessi o di distorsione della concorrenza legate alla propria partecipazione alla procedura di gara:

C.11 – Sanzioni interdittive (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON è sottoposto a sanzioni interdittive comportanti la sospensione dell'attività imprenditoriale o il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che l'operatore economico è sottoposto a sanzioni interdittive comportanti la sospensione dell'attività imprenditoriale o il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (specificare il tipo di sospensione o divieto emanato, la data di emanazione e le misure adottate)

C.12 – False dichiarazioni (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice dei contratti;
- che ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice dei contratti l'operatore economico segnala i seguenti fatti (specificare circostanze e misure di autodisciplina adottate):

SOLO PER GARE DI LAVORI:

C.13 – Falso finalizzato al rilascio dell'attestazione SOA (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON è iscritto al casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione finalizzate all'ottenimento dell'attestazione SOA;
- che l'operatore economico è iscritto al casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione finalizzate all'ottenimento dell'attestazione SOA nei casi seguenti (specificare data di iscrizione ed eventuali ricorsi proposti)

C.14 – Divieto di intestazione fiduciaria (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge n. 55/1990,
- che l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge n. 55/1990, nelle seguenti circostanze (specificare nome della fiduciaria, data dell'accertamento definitivo, eventuale rimozione)

C.15 – Diritto al lavoro dei disabili (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), l'operatore economico occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai

sensi dell'articolo 4 della predetta legge, inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;

- che, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), l'operatore economico occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, pari o superiore a 15 (quindici) ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

C.16 – Omessa denuncia (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 oppure, pur essendone stato vittima ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- che l'operatore economico pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 NON ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (specificare circostanze e misure adottate);

C.17 – Situazioni di controllo

- che l'operatore economico NON si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile nei confronti di nessun operatore economico
- che l'operatore economico si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile nei confronti delle seguenti imprese:

| Denominazione op. economico controllato o controllante | Sede legale (Provincia) | Codice fiscale |
|--|-------------------------|----------------|
| | | |
| | | |
| | | |

C.18 – Divieto a contrarre ex art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- che l'operatore economico NON rientra nei casi di divieto a contrarre di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- che l'operatore economico rientra nei casi di divieto a contrarre di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (specificare circostanze e misure adottate);

Si autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, la Stazione Appaltante a compiere il trattamento dei dati forniti dal sottoscritto nel presente procedimento, secondo le condizioni specificate nell'apposita informativa, che si dichiara di aver ricevuto dalla Stazione Appaltante unitamente al presente formulario.

IL DICHIARANTE
(firmato digitalmente)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Con la presente informativa si rendono note all'interessato le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali comunicati mediante domanda di ammissione alla presente procedura selettiva.

(1) **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO** - Il trattamento è finalizzato all'espletamento della procedura di affidamento, quale funzione istituzionale propria dell'Ente, e può consistere in qualunque qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati personali.

È un dato personale qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. Trattati in forma anonima, i dati possono essere utilizzati anche a fini statistici.

(2) **MODALITÀ DEL TRATTAMENTO** - Tutti i dati personali forniti con la compilazione della dichiarazione relativa ai motivi di esclusione art. 80 D.Lgs. 50/2016 e richieste successivamente per la regolarizzazione della stessa, sono oggetto di trattamento da parte dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, sia su supporto digitale (informatico), mediante l'ausilio di banche dati e mediante rielaborazione con strumenti elettronici, sia mediante riproduzione su supporto analogico (cartaceo), se e in quanto necessario ai fini del procedimento. Il trattamento è effettuato dai soggetti autorizzati alla gestione tecnica e amministrativa del procedimento e della relativa banca dati, nonché all'istruttoria, alla redazione e all'approvazione degli atti procedurali, ivi incluse le pubblicazioni obbligatorie previste da norme di legge e di regolamento, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. La durata del trattamento corrisponde ai tempi di svolgimento della procedura selettiva e di vigenza degli esiti della stessa. Decorso tale termine, i dati personali potranno essere conservati dall'Ente per le proprie finalità istituzionali, ivi inclusi gli ambiti di comunicazione di cui al punto (3) della presente Informativa. I dati potranno altresì essere ceduti ad altro titolare, purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti, ovvero per scopi storici, statistici o scientifici, in conformità alla legge, ai regolamenti, alla normativa comunitaria e ai codici di deontologia e di buona condotta.

(3) **AMBITI DI COMUNICAZIONE DEI DATI** - La comunicazione dei dati a terzi è effettuata: a) nel rispetto delle norme in materia di diritto di accesso documentale, ai sensi e nei limiti stabiliti dalla L. 241/1990 s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, esclusivamente ai soggetti che ne abbiano necessità allo scopo di tutelare interessi diretti, concreti e attuali corrispondenti a situazioni giuridicamente rilevanti, limitatamente ai soli dati strettamente necessari a soddisfare tale diritto; b) nel rispetto delle norme in materia di diritto di accesso generalizzato ai sensi dell'art. 5 co. 2 ss. del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., entro i limiti assoluti e relativi imposti dall'art. 5-bis del medesimo Decreto; c) negli altri casi previsti da norme di legge o di regolamento, inclusa la trasmissione ad altre pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali.

(4) **AMBITI DI DIFFUSIONE DEI DATI** - La diffusione dei dati è effettuata esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio online, sul profilo di committente e nell'apposita sezione 'Amministrazione trasparente' del sito istituzionale dell'Ente nei soli casi e nei limiti temporali previsti da norme di legge o di regolamento, al solo scopo di: a) ottemperare agli obblighi di pubblicità procedimentale e di trasparenza amministrativa (ivi incluso l'esercizio del diritto di accesso civico) con le modalità e nei tempi stabiliti dal D.Lgs. 33/2013 s.m.i., dai Regolamenti dell'Unione Terre di Pianura in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, dal Piano Unico di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e dalle altre norme di legge e di regolamento vigenti; b) fornire collettivamente ai candidati le informazioni relative all'espletamento e agli esiti della procedura selettiva. I dati sensibili e giudiziari sono sempre esclusi da qualunque forma di diffusione.

(5) **TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI** - Tra i dati personali possono essere inclusi: a) dati sensibili, definiti come 'dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale'; b) dati giudiziari, definiti come 'dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale'. La partecipazione alla procedura selettiva richiede il trattamento di dati sensibili e giudiziari atti a rilevare: 1) notizie inerenti ad eventuali condanne penali riportate, ivi comprese le informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari e i procedimenti penali in corso, sanzioni amministrative, provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, e qualunque altra situazione che possa incidere sulla moralità professionale o sulla capacità tecnica ed economica dell'operatore economico; 2) tutto quanto, discrezionalmente allegato alla dichiarazione, possa rientrare nella definizione di dato sensibile o giudiziario. Per effettuare il trattamento di questi dati è richiesto il consenso espresso dell'interessato. I dati sensibili e giudiziari sono in ogni caso esclusi dagli ambiti di diffusione di cui al punto (4) e ad essi è precluso l'accesso generalizzato di cui all'art. 5 co. 2 ss. del D.Lgs 33/2013.

(6) **CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO** - I dati personali richiesti sono indispensabili per l'espletamento della procedura di affidamento e, pertanto, il rifiuto di fornire dette informazioni, il mancato consenso all'esecuzione delle fasi di trattamento indicate nella presente comunicazione e che si rendono di volta in volta necessarie, comporta l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura medesima.

(7) **DIRITTI DELL'INTERESSATO** - L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

(8) **SOGGETTI PREPOSTI AL TRATTAMENTO** - Il titolare del trattamento dei dati personali è Amministrazione Comunale di Granarolo dell'Emilia .